



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1357 del 29/11/2021

Proponente: Distretto Alto Chiascio-Direzione

Oggetto: D.A.C. - ACCORDI CON E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) DI GUALDO TADINO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI RESIDENZA PROTETTA, RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE, DI ASSISTENZA DIURNA AD ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ED AFFETTE DA PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE - PROROGA AL 31/12/2021

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 18162 del 26/11/2021 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

807e744d79e9452362182e0efa44d3414d4635a6d5af13b519260bec77035b75

Hash .p7m (SHA256):

b9e0f7ce5d081500b9b83da66993dac2535c10fa2b1d7d626cf3a194ec7cc7bc

Firme digitali apposte sulla proposta:

Alessandro Maccioni, Massimo D'Angelo, Paola Tomassoli, Marta Vagnarelli

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gilberto GENTILI)*

Oggetto: D.A.C. - ACCORDI CON E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) DI GUALDO TADINO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI RESIDENZA PROTETTA, RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE, DI ASSISTENZA DIURNA AD ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ED AFFETTE DA PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE - PROROGA AL 31/12/2021

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamato il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria.....”* ed in particolare:

- art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie, nonché dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quater, comma 2, in virtù del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quinquies, comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale;

Richiamata la Legge Regione Umbria 9 aprile 2015, n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* ed in particolare:

- art. 118, comma 1, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale, di cui all'art. 8-quater del D. Lgs. n. 502/1992, è rilasciato dalla Giunta Regionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti ulteriori di qualificazione oltre quelli previsti per l'autorizzazione;

Richiamato il Regolamento Regione Umbria n. 10 del 26 settembre 2018, recante *“Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, in virtù del quale, in attuazione dei criteri stabiliti dall'art. 118 della L.R. n.11/2015 e nel rispetto del D. Lgs. n. 502/1992, è disciplinato il procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;

Considerato

- che il livello dell'assistenza distrettuale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *“Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, include l'area dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale,
- che le prestazioni di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e per soggetti con disabilità, sono declinate nel DPCM 14 febbraio 201 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”*, nella Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 12 gennaio 2005, n. 21 *“Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio- sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001”* e nel Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 30 novembre 2008, n. 1708 *“Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del Fondo Regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle*

prestazioni". Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative";

Considerato che, a garanzia di livelli adeguati alle esigenze assistenziali, per le prestazioni di residenza protetta, residenza sanitaria assistenziale e di assistenza diurna ad anziani e persone non autosufficienti ed affette da patologie cronico-degenerative, questa azienda ha stipulato accordi con l'E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) di Gualdo Tadino, a cui con la Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 11242 del 30 ottobre 2018 è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale senza prescrizioni per le attività sopra citate, avente validità di tre anni dalla data del provvedimento di rilascio e, pertanto, in scadenza al 29/10/2022, come previsto dai rispettivi atti deliberativi n.98 del 31/01/2019, n.130 del 30/01/2019 e n.460 del 20/03/2019;

Dato atto che gli Accordi sopra richiamati hanno avuto scadenza coincidente con quella dell'accreditamento istituzionale;

Rilevato che con la Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492 del 22 luglio 2020 *"RR 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accredimento Istituzionale nelle more dell'operatività dell'OTAR"*, :

- è stato disposto di *"...procedere ad una ulteriore proroga degli accreditamenti istituzionali e provvisori..., ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31/7/2020, proroga che si intende immediatamente estesa senz'altro al 30.10.2020"*;
- è stato stabilito che *"Il termine del 30.10.2020 di cui al punto precedente si intende in forza del presente atto ulteriormente prorogato omologandolo al dettato dell'eventuale prossima norma nazionale di proroga dello stato di emergenza"*;

Preso atto che il DL 23 luglio 2021, n.105 *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"*, convertito con Legge n.126 del 16/09/2021, ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza, *"in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19"* (art.1 – Dichiarazione stato di emergenza nazionale);

Rilevato che ai sensi della D.D. Regione Umbria n.6492/2020, il termine di scadenza degli accreditamenti istituzionali e provvisori, si intende automaticamente omologato alla nuova scadenza dello stato di emergenza e, quindi, prorogato al 31 dicembre 2021;

Considerata la necessità di procedere, pertanto, alla proroga al 31 dicembre 2021 degli Accordi con l'E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) di Gualdo Tadino per le prestazioni di residenza protetta, residenza sanitaria assistenziale e di assistenza diurna ad anziani e persone non autosufficienti ed affette da patologie cronico-degenerative;

Atteso che la Direzione del Distretto Alto Chiascio proseguirà nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali;

Dato atto che i costi, derivanti dall'adozione del presente provvedimento, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati, per la parte di spettanza, con i Fondi assegnati

nel Bilancio 2021 al conto 310060021 "Ass. riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale" per una quota presunta di € 199.811,00, al conto 320030023 "Ass. terr. ai disabili ed anziani non autosufficienti Semiresidenziale da privato intraregionale " per una quota presunta di € 10.600,00;

Dato atto

- che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto Alto Chiascio;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

Dato atto

che, ai sensi delle Delibere n. 853/2020 e n. 1056/2020 è stato acquisito, come da email prot. n.0214236 del 26/11/2021, il parere del Nucleo di Controllo Azione Amministrativa Aziendale in ordine alla legittimità procedimentale e congruità del presente provvedimento.

Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. **Prendere atto** che l'accreditamento istituzionale, rilasciato all'E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) di Gualdo Tadino con Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 11242 del 30 ottobre 2018, è prorogato fino al 31.12.2021, tenuto conto della proroga dello stato di emergenza, disposta dal D.L n.105 del 23 luglio 2021, convertito con Legge n.126 del 16/09/2021 e in considerazione di quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492/2020, in ordine alla omologazione della proroga degli accreditamenti alla proroga dello stato di emergenza.

2. **Prorogare**, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa, al 31.12.2021 gli accordi con l'E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) di Gualdo Tadino per le prestazioni di residenza protetta, residenza sanitaria assistenziale e di assistenza diurna ad anziani e persone non autosufficienti ed affette da patologie cronico-degenerative;

3. **Confermare**, in capo alla Direzione del Distretto Alto Chiascio, il mandato di proseguire nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali.

4. **Dare mandato** alla Direzione del Distretto Alto Chiascio di trasmettere il presente provvedimento all'E.A.S.P. (Ente di Assistenza e Servizi alla Persona) di Gualdo Tadino.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

P.O. "Responsabile Attività Amministrative Distretto Alto Chiascio"

Dott.ssa Marta Vagnarelli

IL DIRETTORE
DISTRETTO ALTO CHIASCIO
Dr.ssa Paola Tomassoli